



CORSO DI STUDIO *Corso di Laurea Magistrale in ARCHEOLOGIA interateneo (LM 02)*

ANNO ACCADEMICO *2023-2024*

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Scavo Archeologico presso Parco Archeologico di MONTE SANNACE (Gioia del Colle, Bari) - Excavation at Monte Sannace (Archaeological Park, Gioia del Colle, Bari)*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>I e II anno</i>
Periodo di erogazione	<i>I semestre</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 cfu
SSD	<i>Archeologia Classica (L-Ant/07)</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	Lo svolgimento dell'attività sul campo curricolare prevede necessariamente 3 settimane consecutive di attività (sul campo e in laboratorio).

Docente	
Nome e cognome	<i>Paola Palmentola</i>
Indirizzo mail	<i>paola.palmentola@uniba.it</i>
Telefono	<i>080-5714132</i>
Sede	<i>Palazzo Ateneo (II piano, lato via Crisanzio, stanza 30), Piazza Umberto I, Bari</i>
Sede virtuale	<i>Teams (Ricevimento Paola Palmentola, codice o4enoxxy)</i>
Ricevimento	Lunedì e mercoledì 9-13. Gli orari di ricevimento possono subire variazioni; si consiglia di contattare preventivamente la docente via mail.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
CFU/ETCS			
3			

Obiettivi formativi	Acquisire le competenze di base o perfezionare le competenze già possedute relative alla metodologia di indagine archeologica, di documentazione e interpretazione dei dati di scavo.
Prerequisiti	Nozioni di stratigrafia archeologica.

Metodi didattici	Ogni studente si occuperà di tutte le fasi di scavo e documentazione, seguito quotidianamente dal direttore dello scavo e dall' <i>équipe</i> dei responsabili.
-------------------------	---



<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p>- Descrittore di Dublino 1: <i>conoscenza e capacità di comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Conoscenza basilare è la capacità di riconoscere la successione stratigrafica e asportare e documentare ogni strato nel modo corretto.○ Ogni studente fa esperienza di tutte le fasi di documentazione dello scavo archeologico: compilazione di schede di US (unità stratigrafica), USM (unità stratigrafica muraria), USR (unità stratigrafica di rivestimento), deposizione; rilievo manuale tramite sistema di assi cartesiani e tramite triangolazione e rilievo digitale tramite stazione totale e restituzione grafica dei punti acquisiti in ambiente CAD.○ Durante il periodo di attività archeologica sul campo vengono acquisite competenze sui materiali, in particolare ceramici.○ Ogni studente è coinvolto in attività di lavaggio e siglatura, riconoscimento di classi ceramiche e forme a cui appartiene il materiale frammentario, funzione dei reperti nel contesto e cronologia. <p>- Descrittore di Dublino 2: <i>capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></p> <ul style="list-style-type: none">○ Sviluppo della capacità di applicazione autonoma dei metodi di indagine stratigrafica e di documentazione. <p>- Descrittore di Dublino 3: <i>capacità critiche e di giudizio</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Autonomia di giudizio</i><ul style="list-style-type: none">○ La prolungata esperienza nell'applicazione del metodo stratigrafico rende lo studente progressivamente autonomo nel giudizio, ossia nella valutazione del metodo di procedimento adatto e nell'interpretazione delle evidenze, nonché nell'elaborazione della documentazione di scavo, scritta e grafica. <p>- Descrittore di Dublino 4: <i>capacità di comunicare quanto si è appreso</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Abilità comunicative</i><ul style="list-style-type: none">○ Il lavoro sul campo è in ogni sua fase un lavoro corale, nel quale è imprescindibilmente allenata la capacità di comunicazione e condivisione. <p>- Descrittore di Dublino 5: <i>capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</i></p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i>● Oltre all'apprendimento dei metodi di analisi stratigrafica, di compilazione della documentazione scritta e realizzazione della documentazione grafica, lo studente vive l'esperienza e dunque acquisisce la capacità di organizzare un lavoro di ricerca in <i>équipe</i>.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>La campagna di scavo del 2023 interesserà un'area dell'acropoli di Monte Sannace che l'<i>équipe</i> universitaria sta indagando da alcuni anni. Si tratta di edifici arcaici e ellenistici, adiacenti ad un tratto del circuito murario difensivo. Fra questi è in fase di scavo un frantoio. Gli studenti, suddivisi</p>

	in piccoli gruppi, seguiranno con continuità lo scavo di uno specifico contesto/ambiente, facendo esperienza della tecnica di scavo, documentazione di cantiere e primo riconoscimento del materiale archeologico.
Testi di riferimento	<p>Lecture consigliate:</p> <p>Bibliografia di base per l'acquisizione dei prerequisiti: -CARANDINI A., <i>Storie dalla terra: manuale dello scavo archeologico</i>, Bari 2000 – Einaudi.</p> <p>Bibliografia di base per la conoscenza del sito di Monte Sannace: -SCARFÌ B. M., <i>Gioia del Colle (Bari). L'abitato peucetico di Monte Sannace</i>, in <i>NSc</i>, XVI, 1962, pp. 1-288. -<i>Monte Sannace. Gli scavi dell'acropoli (1978-1983)</i>, Galatina 1989 – Congedo. -<i>Monte Sannace. Città dei Peuceti</i>, a cura di A. Ciancio, Bari 2001 – Progedit. -<i>Monte Sannace-Thuriae. Nuove ricerche e studi</i> (a cura di A. Ciancio e P. Palmentola), Bari 2019 – Edipuglia. -<i>Monte Sannace. Lavori in corso</i> (a cura di P. Palmentola), Bari 2022 – Edipuglia.</p>
Note ai testi di riferimento	
Materiali didattici	Il materiale didattico è disponibile nelle biblioteche dipartimentali.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Valutazione dell'impegno e del miglioramento nella capacità di procedere in autonomia; la valutazione sarà effettuata nel corso dello svolgimento dell'attività sul campo.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Apprendimento delle tecniche di scavo e documentazione; partecipazione responsabile, consapevole e critica. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di riproporre quanto già sperimentato. • <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di applicare in autonomia quanto appreso. • <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di lavorare in gruppo. • <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di organizzare un lavoro di ricerca in <i>équipe</i>.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Attività con conseguimento di idoneità.
Altro	Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale interateneo in Archeologia, nel momento in cui si iscrive ad un'attività sul campo prevista nel suo piano di studi, deve comunicare al docente referente se l'attività è finalizzata al raggiungimento dei CFU curriculari (3 cfu) previsti (1 attività sul campo a scelta tra quelle previste deve essere obbligatoriamente svolta nell'arco del biennio) oppure se rientra nei CFU dedicati alle attività a scelta. Qualora lo studente partecipi a 3 settimane di attività sul campo,



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO
DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA

	finalizzate al raggiungimento dei <u>3 CFU curriculari</u> , la verbalizzazione avverrà sulla piattaforma Esse3, a cura del docente di riferimento (come avviene per un normale esame).